

s'inscrivesse l'articolo per il quale la tratta dei negri era abolita per le Americhe, *salvo che per il Brasile fino all'anno 1833*; e serbò per sè il diritto di visita sulle navi veleggianti. Non v'ha dubbio veruno che Wilberforce caldeggiò nel Parlamento la causa dei negri per filantropia; ma è anche fuor di dubbio che il gabinetto inglese, il quale aveva col lavoro servile rialzate le sorti delle sue colonie, si diè ad abolire la tratta perchè essa non apportasse alle colonie spagnuole, olandesi, francesi, ed agli Stati cotonigeni della Unione Americana le braccia necessarie per il risorgimento economico. La lunga tenzone non era stata immune da indicibili vergogne. Certo chi riguarda unicamente alle geste di guerra ammira la scaltrezza, l'audacia, la maestria che gl'Inglesi dimostrarono sul mare. Ma colui che colla scorta dei dibattiti parlamentari e delle memorie degli statisti del tempo esamina le concussioni, le malversazioni, le truffe onde per opera di avidi e non scrupolosi mercanti la nazione fu vittima, rimane attonito; nè intende come la bandiera di San Giorgio riportasse cotanti trionfi. Non bastando più all'uopo i cantieri governativi, e per ragione economica sotto ogni riguardo lodevole, fu spesso confidato dall'Amiragliato la costruzione del naviglio all'industria privata. Si ha memoria della consegna di 40⁰ vascelli a due ponti, i quali furono soprannominati i *quaranta ladri*. Questi vascelli, lungi dall'essere chiavettati in rame come buona regola architettonica esige e come i contratti prescrivevano, vennero invece chiavettati in legno. Pochissimi resistettero al primo buffetto del mare ed è probabile che il vascello *Blenheim*, comandato dal valoroso Trowbridge e del quale non mai più s'ebbe notizia, si sfasciasse sotto lo sforzo del vento e del flutto; era uno di quei 40. Che dire di ordinamento ministrativo come quello che lord Dundonald descrive nel capitolo ottavo della sua *Autobiography of a Seaman* e che intitola: *L'amministrazione navale sessant'anni fa?* Che dire della risposta di lord Saint Vincent, primo Lord dell'Amiragliato alle interpellanze dell'opposizione e nella quale confessa: « *I nostri arsenali puzzano di fradicio?* » E del modo di pagare all'estero la gente di mare, cui invece di stipendi erano distribuiti certi *buoni* che